



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria

Dipartimento di Prevenzione
Servizi Veterinari
ASL Napoli 1 Centro
ASL Napoli 2 Nord
ASL Napoli 3 Sud

Loro Sedi

Oggetto: Integrazione campione stabilimenti - Piano di diradamento per Brucellosi bovina e bufalina e Tuberculosis in provincia di Napoli, stabilimenti da ingrasso.

Ad integrazione della precedente nota prot. 110591 del 28/02/2022, si allega l'elenco degli stabilimenti bovini/bufalini da ingrasso, **siti in provincia di Napoli**, per il raggiungimento della minima numerosità campionaria fornita dal COVEPI secondo quanto previsto dal Reg. 689/2020 all'Allegato IV, capitolo III sez. 2. punto 1, comma b. e dalla nota prot.0029251-14/12/2021-DGSAF-MDS-P del Ministero della Salute.

Sul territorio di Napoli sono presenti circa 1000 stabilimenti bovini/bufalini con capi; secondo la tabella COVEPI, che a buon fine si allega, la numerosità minima campionaria è pari a 632 stabilimenti. Il numero di stabilimenti da ingrasso necessari a garantire la citata numerosità è di 402, in quanto sono stati sottratti gli stabilimenti da riproduzione (230) che, da consuetudine secondo la normativa vigente, vengono sottoposti a controllo per Brucellosi. Di seguito si propone una tabella esplicativa:

ASL	N. Totale Aziende	% Aziende per singola ASL	N. Aziende da ingrasso ad integrazione per il raggiungimento della minima numerosità campionaria secondo tabella COVEPI
NA 1	22	2%	9
NA 2	82	8%	33
NA 3	883	89%	360
Totale	987	100%	402

Fonte dati: BDN estrazione maggio 2022 - stabilimenti con capi in stalla

Per la scelta degli stabilimenti da ingrasso sono stati considerati i seguenti fattori di rischio:

- La media del numero di movimentazioni in ingresso anni 2020-2021;
- la media del numero di aziende da cui sono stati introdotti i capi negli ultimi due anni (2020-2021);
- le province degli stabilimenti di provenienza dei capi introdotti;

- la media del numero di movimentazioni in uscita verso soli altri stabilimenti da ingrasso;

Ad ogni fattore sopra elencato è stato assegnato un peso il cui valore cumulativo è stato attribuito ad ogni singolo stabilimento. Per il campionamento si è proceduto dando la priorità agli stabilimenti con un peso maggiore. La numerosità minima campionaria è stata integrata con 13 stabilimenti che hanno avuto nascite negli ultimi due anni e che all'elaborazione attuale sono con orientamento produttivo "da ingrasso"; per questi ultimi stabilimenti va necessariamente verificato il corretto orientamento produttivo e l'eventuale aggiornamento/modifica in BDN.

Per quanto riguarda la modalità di controllo relativa all'anno in corso, tenuto conto che si è in una fase transitoria, si deve optare per un controllo dei capi per Brucellosi e per Tubercolosi, con gamma interferone, all'ingresso in azienda o random al macello; tale controllo può essere sostituito da un controllo in azienda (profilassi). Per quanto riguarda, invece, gli stabilimenti che movimentano verso altri stabilimenti da ingrasso, deve effettuarsi sempre il controllo pre-moving degli animali sia per Brucellosi che per Tubercolosi.

Il Servizio Veterinario è tenuto a comunicare l'eventuale sostituzione degli stabilimenti in elenco, all'OEVR, qualora venga a conoscenza che gli stessi, non introducano capi o inviino capi al macello entro il 30 settembre dell'anno in corso o qualora non sia possibile effettuare il controllo in azienda, al fine di non inficiare con il raggiungimento della totalità dei controlli previsti dalla normativa vigente.

Il motivo profilassi da utilizzare in SANAN per l'inserimento dei controlli pre-moving, nelle more di una apposita modalità informatica già richiesta al Ministero della Salute e non ancora realizzata, dovrà essere: descrizione motivo - "compravendita" (CB1).

Sul punto si specifica che al fine di una corretta verifica e rendicontazione delle attività, di inserire in VETINFO - BDN la modalità produttiva corretta, ossia nel caso specifico "ingrasso".

Infine, si invitano le AASSLL a verificare ed eventualmente chiudere gli stabilimenti privi di capi in BDN che non effettuano alcuna attività; ciò per non inficiare il raggiungimento dell'obiettivo.

Coediali saluti.

**Il Dirigente della U.O.D.
Paolo Sarnelli**